



BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ORISTANO
Sede: P.ZZA ELEONORA D'ARBOREA ORISTANO OR
Capitale sociale: 60.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: OR
Partita IVA: 01096000953
Codice fiscale: 01096000953
Numero REA: 132582
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 932990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.119	43.119

	31/12/2023	31/12/2022
II - Immobilizzazioni materiali	124.408	114.041
Totale immobilizzazioni (B)	179.527	157.160
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	36.115	37.504
II - Crediti	1.147.793	482.598
esigibili entro l'esercizio successivo	118.372	482.598
Imposte anticipate	1.728	-
IV - Disponibilita' liquide	85.291	67.219
Totale attivo circolante (C)	1.269.199	587.321
D) Ratei e risconti	2.652	3.583
Totale attivo	1.451.378	748.064
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	6.064	6.066
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	26.862	24.681
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	492	2.180
Totale patrimonio netto	93.418	92.927
B) Fondi per rischi e oneri	6.018	6.018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.973	107.467
D) Debiti	706.396	511.652
esigibili entro l'esercizio successivo	-	511.652
E) Ratei e risconti	519.573	30.000
Totale passivo	1.451.378	748.064

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	903.290	549.160
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	701.060	529.620

	31/12/2023	31/12/2022
altri	5.667	12.346
Totale altri ricavi e proventi	706.727	541.966
Totale valore della produzione	1.610.017	1.091.126
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.138	24.286
7) per servizi	873.627	450.080
8) per godimento di beni di terzi	23.715	17.643
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	477.613	434.876
b) oneri sociali	110.095	98.137
del personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	30.702	32.164
c) trattamento di fine rapporto	26.900	31.118
e) altri costi	3.802	1.046
Totale costi per il personale	618.410	565.177
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.388	292
14) oneri diversi di gestione	41.553	14.507
Totale costi della produzione	1.598.831	1.071.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.186	19.141
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.870	1.917
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.870	1.917
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(3.869)	(1.917)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.317	17.224
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.825	9.026
imposte differite e anticipate	-	6.018
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.825	15.044

	31/12/2023	31/12/2022
21) Utile (perdita) dell'esercizio	492	2.180

FONDAZIONE ORISTANO

Sede legale: P.ZZA ELEONORA D'ARBOREA ORISTANO (OR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CAGLIARI - ORISTANO

C.F. e numero iscrizione 01096000953

Iscritta al R.E.A. n. OR 132582

Capitale Sociale sottoscritto € 60.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01096000953

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2023

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2023. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, comma 1, è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal Conto economico (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis);
- dalla Nota integrativa (predisposta in conformità alle disposizioni dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c.).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal codice civile, da altre disposizioni in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, nonché i fatti significativi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le aree di bilancio che, nelle circostanze, presuppongono l'adozione d'ipotesi applicative e quelle maggiormente caratterizzate dall'effettuazione di stime sono descritte nella successiva nota. Si precisa inoltre che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il presente bilancio annuale è oggetto di revisione legale da parte del Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39.

Principi di redazione del bilancio

Il Bilancio d'esercizio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I principi contabili applicati sono quelli emanati dall'OIC (Organismo italiano di Contabilità), che risultano adeguati ed aggiornati, con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di applicazione degli OIC, è stata ravvisata la necessità di apportare alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali.

Nella redazione del presente bilancio, così come previsto dall'OIC 11, sono stati rispettati i postulati generali di:

- prudenza nella valutazione delle voci;
- rappresentazione sostanziale dell'operazione o del contratto;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza delle informazioni;
- comparabilità delle voci.

Valutazione della Continuità aziendale

Relativamente al postulato relativo alla continuità aziendale si precisa che gli Amministratori non hanno identificato significative incertezze né di natura economico-finanziaria, né di natura strategico-operativa in merito alla capacità dell'azienda di operare e produrre reddito per un prevedibile arco temporale futuro. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tale valutazione è stata analizzata dagli Amministratori i quali hanno tenuto conto ed analizzato la crisi post COVID-19 e degli eventi successivi, come le conseguenze della guerra Russia-Ucraina.

La fondazione non risulta esposta in modo diretto alle conseguenze economico/finanziarie della crisi ucraina ma l'impatto economico dell'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare dell'energia, è notevole.

Il perdurare dello stato di incertezza ha richiesto un maggiore e continuo monitoraggio delle performance economico-finanziarie che, allo stato attuale, considerando tutti gli elementi di rischio analizzati, non evidenziano problemi sulla continuità aziendale.

Nel presente esercizio, la Sartiglia, principale manifestazione core business della fondazione, si è realizzata nei tempi e modi previsti non subendo alcuna restrizione della propria attività;

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. .

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	-
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	20
Altri beni	12-20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto inteso come il prezzo effettivo d'acquisto a cui sono aggiunti gli oneri accessori ovvero quei costi i costi direttamente collegati all'acquisto e sostenuti per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Per la parte delle rimanenze, riferita ai prodotti editoriali si è applicato il principio sancito con la circolare 11/08/1977 n. 9, "...è consentita la valutazione delle rimanenze di libri sulla base di percentuali del costo dell'esercizio di pubblicazione via via decrescenti, distinte a seconda della natura della pubblicazione..."

Tale criterio non è variato rispetto a quanto applicato nell'esercizio precedente.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 45.627,20'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e

dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Stato Patrimoniale Attivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 94.102 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 38.984.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni immateriali								
	Spese societarie	3.479	-	3.479	-	-	-	3.479
	Costi di impianto e di ampliamento	967	-	967	-	-	-	967
	Concessioni e licenze	2.779	-	2.779	-	-	-	2.779
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	5.576	-	5.576	-	-	-	5.576
	Altre spese pluriennali	48.504	-	48.504	12.000	-	-	60.504
	F.do ammortamento spese societarie	-	-	2.088-	-	-	-	2.088-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	967-	-	-	-	967-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	-	1.251-	-	-	-	1.251-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	5.576	5.576-	-	-	-	5.576-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	29.102	29.102-	-	-	-	29.102-
	Software in corso	-	7.500	7.500	-	-	-	7.500
	Altre immobilizz. immateriali in corso	-	13.297	13.297	-	-	-	13.297
	Arrotondamento							1
Totale		61.305	55.475	43.118	12.000	-	-	55.119

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €185.805; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 61.396. Si specifica che ci si è avvalsi della possibilità di sospendere gli

ammortamenti delle immobilizzazioni materiali così come consentito dall'articolo 3, comma 8, D.L. 198/2022 (c.d. "Milleproroghe 2023") poi convertito con modificazioni nella L. 14/2023.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali								
	Impianti di condizionamento	3.387	-	3.387	-	-	-	3.387
	Impianti telefonici	980	-	980	-	-	-	980
	Altri impianti e macchinari	7.559	-	7.559	-	-	-	7.559
	Attrezzatura varia e minuta	4.136	-	4.136	650	-	-	4.786
	Mobili e arredi	40.152	-	40.152	8.202	-	-	48.354
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	652	-	652	-	-	-	652
	Macchine d'ufficio elettroniche	56.293	-	56.293	515	-	-	56.808
	Automezzi	4.881	-	4.881	-	-	-	4.881
	Altri beni materiali	57.396	-	57.396	1.000	-	-	58.396
	F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	1.282-	-	-	-	1.282-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	626-	-	-	-	626-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	7.559-	-	-	-	7.559-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	3.514-	-	-	-	3.514-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	2.560-	-	-	-	2.560-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	-	-	284-	-	-	-	284-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	31.301-	-	-	-	31.301-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento automezzi	-	-	4.881-	-	-	-	4.881-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	-	9.389-	-	-	-	9.389-
	Arrotondamento							1
Totale		175.437	-	114.041	10.367	-	-	124.408

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	37.504	36.115	-	-	37.504	36.115	1.389-	4-
Totale	37.504	36.115	-	-	37.504	36.115	1.389-	4-

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	40.448	-	-	-	40.448	40.448	-
	Clienti terzi Italia	113.970	504.075	-	-	539.544	78.501	35.469-	31-
	Anticipi a fornitori terzi	15.488	7.151	-	-	7.151	15.488	-	-
	Anticipi diversi	2.344	-	-	-	-	2.344	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	1.600	310	-	-	838	1.072	528-	33-
	Depositi cauzionali vari	-	1.520	-	-	1.460	60	60	-
	Crediti vari v/terzi	382.939	1.190.470	-	-	545.716	1.027.693	644.754	168

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti vari v/terzi	4.603	-	-	-	-	4.603	-	-
	Fornitori terzi Italia	1.092	37.084	-	-	25.466	12.710	11.618	1.064
	Fornitori terzi Estero	-	135	-	-	-	135	135	-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	4	-	-	-	-	4	-	-
	Addizionale regionale	50	-	-	50	-	-	50-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	3	-	-	-	-	3	-	-
	Altre ritenute subite	4.406	5.798	-	-	1.570	8.634	4.228	96
	Crediti per imposte anticipate	1.728	-	-	-	-	1.728	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	45.627-	-	-	-	-	45.627-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	3-	3-	-
	Totale	482.600	1.786.991	-	50	1.121.745	1.147.793	665.193	

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	67.219	2.113.899	2.054-	-	2.093.772	1-	85.291	18.072	27
Totale	67.219	2.113.899	2.054-	-	2.093.772	1-	85.291	18.072	27

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Risconti attivi	3.583	2.652	-	-	3.583	2.652	931-	26-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		3.583	2.652	-	-	3.583	2.652	931-	

Stato patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	60.000	-	-	-	-	-	60.000	-	-
Altre riserve	6.064	-	-	-	-	-	6.064	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	24.681	2.180	-	-	-	1	26.862	2.181	9
Utile (perdita) dell'esercizio	2.180	492	-	-	2.180	-	492	1.688-	77-
Totale	92.925	2.672	-	-	2.180	1	93.418	493	1

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Effetti all'incasso	-	11	-	-	-	11	11	
	Clienti c/anticipaz.in nome e per conto	-	-	-	-	-	-	-	-
	Banca	2.054	150.000	-	2.054	-	150.000	147.946	7.20
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	164.330	180.176	-	-	97.125	247.381	83.051	5
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	182-	-	-	-	-	182-	-	
	Fornitori terzi Italia	114.777	380.396	-	-	368.377	126.796	12.019	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fornitori terzi Estero	-	128	-	-	-	128	128	
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	
	Erario c/liquidazione Iva	152	36.281	-	-	32.390	4.043	3.891	2.56
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.456	80.586	-	-	48.261	38.781	32.325	50
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	11.067	20.220	-	-	7.191	24.096	13.029	11
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.070	1.576	-	-	961	1.685	615	5
	Addizionale regionale	-	4.440	50-	-	3.377	1.013	1.013	
	Addizionale comunale	16	2.525	-	-	1.962	579	563	3.5
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	1.036	-	-	-	-	1.036	-	
	Erario c/IRES	31.650	26.512	-	-	6.520	51.642	19.992	6
	Erario c/IRAP	720	3.113	-	-	1.910	1.923	1.203	16
	INPS dipendenti	15.907	125.442	-	-	127.837	13.512	2.395-	1
	INAIL dipendenti/collaboratori	96	1.813	-	-	1.819	90	6-	
	Ricavi sospesi	-	131.697	-	-	131.697	-	-	
	Sindacati c/ritenute	1.402	-	-	-	-	1.402	-	
	Debiti diversi verso terzi	123	-	-	-	-	123	-	
	Debiti diversi verso terzi	2.000	-	-	-	-	2.000	-	
	Debiti diversi verso terzi	101.156	12.695	-	-	103.360	10.491	90.665-	9
	Debiti v/emittenti carte di credito	8.012-	6.993	-	-	6.718	7.737-	275	
	Personale c/retribuzioni	65.834	390.990	-	-	396.087	60.737	5.097-	
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	511.652	1.555.594	50-	2.054	1.335.592	729.551	217.899	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
I debiti verso terzi risultano così composti:									
ASSOCIAZIONE TAMBURINI E TROBETTIERI	Euro	5.000							
GREMIO FALEGNAMI	Euro	500							
ASSOCIAZIONE LAVOS	Euro	1.500							
SARDEX	Euro	9.711							
Altri	Euro	2.123							

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Ratei passivi	-	36	-	-	-	36	36	-
	Risconti passivi	30.000	507.837	-	-	18.300	519.537	489.537	1.632
	Totale	30.000	507.873	-	-	18.300	519.573	489.573	

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2023	2022
Impiegati	18	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società è di fatto controllata dal Comune di Oristano, suo socio Fondatore.

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle norme e dei principi in materia di affidamento ad enti in house. Ai fini del rispetto delle condizioni dell'in house providing di cui all'art. 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, oltre l'80 per cento dell'attività della Fondazione è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal fondatore Comune di Oristano o da altre persone giuridiche controllate dallo stesso Comune o da enti pubblici soci.

Il Comune esercita il controllo analogo quale attività di controllo forte che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività della fondazione riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti di quella ordinaria che il Comune ritiene opportuni. Inoltre, ulteriori modalità di controllo potranno essere individuate attraverso specifici atti di indirizzo adottati dal Comune anche in tempi successivi e opportunamente resi noti agli organi della Fondazione.

Il controllo di cui sopra avviene secondo le modalità indicate nel presente Statuto e meglio dettagliate nel regolamento per la disciplina del controllo analogo approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 24 marzo 2022.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, le seguenti tabelle riepilogano i contributi incassati e/o di competenza dell'anno 2023:

Contributi e erogazioni Enti e Amministrazioni pubbliche, competenza anno 2023

Denominazione del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Comune di Oristano	€ 9.000,00	Det. n. 1314 del 24/11/22	€ 9.000,00	13/04/2023	Organizzazione della V edizione dell'evento "Oristano città della ceramica dice no alla violenza" anno 2022
Comune di Oristano	€ 20.000,00	Det. n. 1474 del 19/12/22	€ 20.000,00	08/02/2023	Centro Internazionale di Ricerca sulle Civiltà Egee in Oristano - C.I.R.C.E. anno 2022

Comune di Oristano	€ 5.000,00	Det. n. 1495 del 20/12/22	€ 5.000,00	04/05/2023	Coorganizzazione Mostra "Mauro Ferreri - Il segreto del fuoco"
Regione Autonoma della Sardegna	€ 12.783,17	Det. n. 1311 del 24/06/22	€ 12.783,17	26/04/2023	Contributo annuale istituzioni culturali 2022
Regione Autonoma della Sardegna	€ 200.000,00	Det. n. 858 del 29/09/22 Det. n. 1192 del 28/11/22	€ 194.125,90	04/07/2023	Contributo realizzazione Sartiglia 2022
Denominazione del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Comune di Oristano	€ 17.893,50	Det. n. 1593 del 30/12/22			Progetto promozione turistica "Oristano Terra tra due acque"
Comune di Oristano	€ 55.000,00	Det. n. 113 del 08/02/23			Contributo realizzazione Sartiglia 2023
Comune di Oristano	€ 3.000,00	Det. n. 641 del 16/06/23			Pubblicazione Bollettino Archivio Storico Comunale. Affidamento attività editoriale e stampa
Comune di Oristano	€ 15.000,00	Det. n. 800 del 11/07/23			Organizzazione seconda edizione evento "Amana"
Comune di Oristano	€ 25.000,00	Det. n. 1273 del 26/10/23			Contributo per il funzionamento della Fondazione Oristano anno 2023
Comune di Oristano	€ 1.500,00	Det. n. 1293 del 30/10/23			Pubblicazione Bollettino Archivio Storico Comunale. Affidamento attività editoriale e stampa
Comune di Oristano	€ 15.000,00	Det. n. 1335 del 09/11/23			Organizzazione eventi culturali autunnali
Comune di Oristano	€ 22.106,50	Det. n. 1385 del 21/11/23			Progetto promozione turistica "Oristano Terra tra due acque"
Comune di Oristano	€ 33.415,28	Det. n. 1449 del 30/11/23			Adeguamento contratto di servizio al nuovo CCNL Federculture
Comune di Oristano	€ 20.000,00	Det. n. 1513 del 12/12/23			Centro Internazionale di Ricerca sulle Civiltà Egee in Oristano - C.I.R.C.E. anno 2023
Comune di Oristano	€ 80.000,00	Det. n. 1577 del 18/12/23			Manifestazioni culturali per le celebrazioni de "Sa Die de sa Sardigna" 2023
Comune di Oristano	€ 12.000,00	Det. n. 1672 del 28/12/23			Organizzazione attività culturale Natale 2023
Comune di Oristano	€ 25.000,00	Det. n. 1703 del 29/12/23			Incremento fondo di gestione Fondazione
Comune di Oristano	€ 21.362,00	Det. n. 1724 del 29/12/23			Organizzazione sartiglia 2023 – rimborso spese straordinarie per allestimento del presidio sanitario

Comune di Oristano	€ 45.000	Det. n. 1669 del 7/12/2023	Promozione turistica Città di Oristano
--------------------	----------	-------------------------------	--

Denominazione del soggetto erogante	Somma con cessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Ministero della Cultura	€ 500.000,00	Decr. SG n. 156 del 21/02/23			Contributo PNRR per rimozione delle barriere fisiche e cognitive nell'Antiquarium Arborensense.
Ministero della Cultura	€ 76.405,13	DG-S. n.1068 del 25/10/23	€ 76.405,13	11/12/23	Contributi Sartiglia 2023
Ministero della Cultura	€ 2.788,36	DG-ERIC n. 442 del 14/11/23	€ 2.788,36	01/12/23	Contributo convegno "La città e il suo doppio. L'arte, l'architettura e il paesaggio dei Cimiteri".

Denominazione del soggetto erogante	Somma concessa	Atto concessione	Somma incassata	Data incasso	Causale
Regione Autonoma della Sardegna	€ 200.000,00	Det. n. 858 del 29/09/22 Det. n. 1192 del 28/11/22			Contributo realizzazione Sartiglia 2023
Regione Autonoma della Sardegna	€ 20.000,00	Det. n. 1167 del 13/06/23			Contributo annuale istituzioni culturali 2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 492,46 a riserva indisponibile così come previsto dalla norma

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il

risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Oristano 31/08/2024

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI REVISIONE

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010

Al C.D.A ed ai soci della FONDAZIONE ORISTANO

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ORISTANO, costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2023, dal Conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data; risulta inoltre elaborato il Bilancio Sociale nonché la relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Durante il 2023, non essendo in carica, non ho svolto alcuna Revisione; in data successiva alla nomina, avvenuta nel 2024, ho svolto la revisione contabile tenendo conto dei principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente Relazione. Sono indipendente rispetto alla FONDAZIONE ORISTANO in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Preciso che l'Organo deputato per l'approvazione del bilancio è stato convocato oltre il termine previsto per legge; conseguentemente risulta tardiva la presentazione del Bilancio al Comune secondo quanto previsto dallo statuto. Evidenzio il fatto che lo scrivente è stato incaricato per l'esercizio dell'attività di Revisione solo in data 26.08.2024.

Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio 2023 evidenzia un risultato economico positivo pari ad € 492,46 nonché crediti pari ad € 1.147.793,02; tale elevato importo ha determinato un' aumento considerevole dei debiti che, alla data del 31.12.2023, risultavano pari ad € 706.396,02 oltre il TFR ammontante ad € 125.973,00 (importo arrotondato). Tali elementi costituiscono motivi di allerta e, conseguentemente, risulta necessario monitorare costantemente tali indicatori di crisi. Previa analisi dei dati contabili, sulla base di quanto comunicatomi dal Presidente del CDA e previa lettura della Relazione del precedente Revisore, si evidenzia che l'Ente esercita la propria attività facendo leva sui contributi erogati da EE.PP. e la cui percezione risulta notevolmente posticipata rispetto alla fase temporale di sostenimento dei costi. Lo stesso bilancio evidenzia diversi debiti nei confronti di creditori privilegiati e, a tal proposito, si raccomanda un necessario cambio di registro al fine di migliorare le discrasie temporali tra incassi e pagamenti con l'obiettivo di migliorare l'andamento finanziario della gestione e contestuale progressiva diminuzione dell'indebitamento.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della FONDAZIONE ORISTANO di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della FONDAZIONE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche tali scelte.



Dott. Giorgio Ibba

COMMERCIALISTA | REVISORE LEGALE

O.D.C.E.C. di Oristano

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta tenendo conto dei principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta tenendo conto dei principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho evidenziato al Presidente del CDA, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Oristano sono responsabili per la predisposizione del Bilancio, anche sociale, con allegato lo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e la sua conformità alle norme di legge. Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata ed, allo stesso, risulta allegato anche la Relazione sulla Gestione.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Oristano al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Si evidenzia, vista il ritardo di tempistica, il ridotto riscontro in riferimento alla circolarizzazione.

Oristano, il 29 novembre 2024

F.to
Dott. Giorgio Ibba

